



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 1419 DEL 13/03/2015

OGGETTO: Art. 15 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. Processo di VAS. D.P.R. 357/97 e s.m.i. Valutazione di Incidenza. Programma Sviluppo Rurale - FEASR Umbria 2014 - 2020. Parere motivato favorevole.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa.

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche e integrazioni.

Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21.

Visto il Regolamento interno di questa Giunta.

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

Vista la Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e la Direttiva 79/409/CEE "Uccelli".

Visto il D.P.R. dell'8 settembre 1997, n. 357, successivamente modificato e integrato con D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 di recepimento delle direttive comunitarie sulla valutazione di incidenza sui siti naturalistici di interesse comunitario.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale".

Vista la legge regionale n. 12 del 16 febbraio 2010 "Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione di impatto ambientale, in

attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 423 del 13 maggio 2013 "Specificazioni tecniche e procedurali in ambito regionale, a seguito dell'emanazione delle L.R. 8/2011 e L.R. 7/2012 in materia di semplificazione amministrativa".

Visto che con la Deliberazione di Giunta regionale n. D.D. n. 5407 del 22/07/2013 è stato approvato il Documento preliminare ambientale e dato avvio al processo di VAS.

Vista la nota n.102412 del 25/07/2013 con la quale il Servizio regionale Politiche agricole, produzioni vegetali e sviluppo locale ha trasmesso al Servizio regionale Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale il Documento preliminare ambientale, avviando la fase della consultazione preliminare della VAS, ai sensi dell'art. 13 , comma 2 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Visto che sul sito web della Regione Umbria è stato pubblicato l'avviso relativo all'avvio del processo di VAS ed è stata trasmessa apposita lettera di comunicazione di avvio della fase di consultazione preliminare a tutti i Soggetti individuati con l'Autorità competente con nota di pec n.112793 del 21/07/2013.

Visto che il Documento preliminare ambientale:

1. individua gli attori del processo di Valutazione Ambientale Strategica secondo le disposizioni del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Proponente: Servizio regionale Politiche agricole, produzioni vegetali e sviluppo locale;

Autorità Procedente: Servizio regionale Politiche agricole, produzioni vegetali e sviluppo locale;

Autorità Competente: Servizio regionale Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale;

2. individua l'iter del processo e la relativa tempistica;

3. descrive le ragioni e gli obiettivi della proposta del Programma ed i riferimenti della pianificazione vigente con specifico riferimento ai contenuti ambientali e alla sostenibilità ambientale ;

4. schematizza i contenuti del Rapporto Ambientale;

5. riporta in allegato l'elenco dei Soggetti competenti in materia ambientale;

6. riporta il questionario da compilare per la consultazione preliminare.

Rilevato:

- che la fase della consultazione preliminare di cui all'art. 13 comma 1 del d.lgs.152/2006 e s.m.i. è stata svolta in conformità alle disposizioni procedurali di cui al punto 6 dell'Allegato A della D.G.R. 423 del 13 maggio 2013 e si è articolata nel periodo che va dal 25 Luglio 2013 al 25 Ottobre 2013, periodo durante il quale l'Autorità procedente ha promosso due incontri pubblici, svoltosi il 9 Settembre 2013 e il 25 Ottobre 2013, invitando i Soggetti portatori di competenze ambientali ed il pubblico interessato, per l'illustrazione del Documento preliminare ambientale, onde facilitare e promuovere un elevato livello di partecipazione e di formulazione di contributi utili alla formazione del Piano.

Rilevato che a seguito degli incontri e della pubblicazione informatizzata della documentazione preliminare, nel corso della fase di consultazione preliminare sono pervenuti i contributi di cui si è tenuto conto nella redazione della proposta di Piano, come indicati nella tabella di seguito riportata:

| |
|---|
| Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. |
| Comune di Perugia. |
| Parco Nazionale dei Monti Sibillini. |
| Autorità di bacino del Fiume Tevere. |
| Associazione di Protezione Ambientale "Mountain Wilderness Italia". |
| Comitato per la salvaguardia del territorio di Fossato di Vico e Comitato per la tutela dell'ambiente e della salute del Comune di Valfabbrica. |
| Regione Umbria – Servizio Foreste, economia e territorio montano |
| Regione Umbria – Servizio Caccia e pesca |

| |
|---|
| Regione Umbria – Servizio Politiche Agricole, Produzioni vegetali e Sviluppo Locale |
| Regione Umbria – Ambito di coordinamento Ambiente, Energia, Riforme Istituzionali e Affari Generali |
| Regione Umbria – Servizio Tutela Acque |
| Regione Umbria – Servizio Rifiuti |
| Regione Umbria – Servizio Aria |
| Regione Umbria – Servizio Energia |
| Regione Umbria – Servizio Paesaggio |

- Rilevato l'Autorità procedente ha predisposto la proposta di Piano di sviluppo rurale per l'Umbria 2014-2020, costituita dai seguenti elaborati:

- Programma di PSR per l'Umbria 2014 – 2020
- Rapporto Ambientale VAS
- Studio di incidenza ambientale (inserito nel Rapporto ambientale VAS)
- Sintesi non tecnica

- che la proposta di Piano è stata preadottata con Deliberazione della Giunta regionale dell'Umbria n. 877 del 14/07/2014 rettificata con la DGR n. 918 del 21 luglio 2014.

L'apposito avviso di deposito relativo alla proposta di Piano è stato pubblicato sul B.U.R. n. 35 del 21/07/2014 e sul sito web della Regione Umbria. Tutta la documentazione della proposta di piano è stata messa a disposizione del pubblico per la presentazione di osservazioni e di ulteriori elementi conoscitivi e valutativi nel rispetto delle modalità previste al punto 6 dell'Allegato A alla D.G.R. 423/2013.

- che in particolare:

1. tutta la documentazione di Piano è stata depositata, in formato cartaceo, ai fini della consultazione presso:
 - Regione Umbria – Servizio Valutazioni Ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale
 - Regione Umbria – Servizio Politiche agricole, produzioni vegetali e sviluppo locale
 - Provincia di Terni – Area assetto del territorio
 - Provincia di Perugia – Area Ambiente e territorio, servizio PTCP e urbanistica
 - la sola Sintesi non tecnica è stata depositata presso gli Uffici dei Comuni il cui territorio risulti anche solo parzialmente interessato dal Piano.
2. con nota n. 95592 del 22/07/2014 il Servizio regionale Politiche agricole, produzioni vegetali e sviluppo locale ha trasmesso una copia completa della documentazione del Piano al Servizio regionale Valutazioni, Sviluppo e sostenibilità ambientale per consentire l'avvio dell'istruttoria ai fini del Parere motivato di VAS.
3. Il Servizio regionale Politiche agricole, produzioni vegetali e sviluppo locale ha reso pubblico l'avvenuto deposito della documentazione attraverso apposito avviso pubblicato sul BUR n. 35 del 21/07/2014 e mediante trasmissione della lettera di comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della proposta di piano a tutti i soggetti che hanno partecipato alla consultazione preliminare, con nota di prot. n. 98617 del 28/07/2014. Dalla data del 21 luglio 2014 è decorso il periodo utile di 60 giorni, di cui all'art. 14 della Parte seconda del d.lgs. 152/2006 e s.m.i., per la presentazione delle osservazioni da parte del pubblico.
4. Il Servizio regionale Politiche agricole, produzioni vegetali e sviluppo locale ha assicurato altresì la pubblicazione digitale di tutta la documentazione di Piano sul proprio spazio del sito web regionale e, attraverso il Servizio regionale Valutazioni ambientali, Sviluppo e sostenibilità ambientale, anche sullo spazio del sito web regionale – Area tematica ambiente - Bacheca delle valutazioni ambientali.

Rilevato che:

- Entro il tempo utile dei 60 gg. e successivamente a tale termine per la presentazione delle osservazioni, ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono arrivate all'Autorità procedente le osservazioni indicate nella seguente tabella 1, tutte pubblicate sul siti web regionale:

| Tabella riepilogativa Osservazioni | | |
|---|---|-----------------------------|
| n. | Mittente | protocollo e data |
| 1 | AIAB Umbria | Prot. 26 del 24/07/2014 |
| 2 | Servizio Valorizzazione del territorio e tutela del paesaggio, promozione e coordinamento dei progetti comunitari | Prot.121958 del 19/09/2014 |
| 3 | Parco Nazionale dei Monti Sibillini | Prot. 5425 del 18/09/2014 |
| 4 | Direzioni generali del MATTM (coordinamento Direzione valutazioni ambientali, Divisione II) | Prot. 124801 del 25/09/2014 |

- le stesse sono state trasmesse dall'Autorità precedente al Servizio regionale Valutazioni ambientali, Sviluppo e sostenibilità ambientale con nota n. 129068 del 2 ottobre 2014.
- Dopo la conclusione della fase della Consultazione pubblica (21 luglio – 21 settembre 2014):
- il Servizio Valutazioni ambientali, Sviluppo e sostenibilità ambientale, in qualità di Autorità competente ai fini della espressione del Parere motivato, ha provveduto alla convocazione della seduta della Conferenza di VAS con nota n. 131916 del 08/10/2014. Con tale nota sono state anche ricordate a tutti i Soggetti invitati alla Conferenza di VAS le modalità per consultare tutta la documentazione della proposta di Piano e tutte le osservazioni pervenute all'Autorità precedente;
 - le osservazioni prodotte dalla Commissione europea sono state formalizzate alla Regione Umbria il 24 novembre 2014 e come ricordato sono incluse nella considerazione ai fini dell'espressione del Parere motivato;
 - nel corso dei lavori della seduta della Conferenza di VAS convocata il giorno 24 ottobre 2014 è stata data illustrazione compiuta di tutte le osservazioni, dei contenuti della proposta di Piano, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica allo scopo di acquisire le valutazioni di competenza dei Soggetti con competenze ambientali ed Enti territoriali coinvolti nel processo di VAS.
 - al termine della discussione, come riportato nel relativo verbale trasmesso con nota n. 160997 del 05/12/2014 a tutti i soggetti con competenze ambientali, quale esito della discussione sulla proposta di piano si è ritenuto necessario indire:
 - uno specifico incontro per il monitoraggio ambientale con Arpa Umbria e i gruppi redattori del POR FESR e del PSR al fine di coordinare il programma di monitoraggio ambientale.
 - uno specifico incontro con il Servizio regionale competente per le Aree protette e i Siti della Rete Natura 2000 con riferimento alla Valutazione di incidenza, Aree protette e biodiversità.

Rilevato che, con riferimento al periodo dei lavori della Conferenza di VAS, sono pervenuti i pareri elencati nella Tabella 2, di seguito riportata, che concorrono alla formulazione del Parere motivato ambientale:

Tabella 2

| Tabella riepilogativa Pareri | | |
|-------------------------------------|-----------------------------------|--------------------------|
| n. | Soggetto | protocollo e data |
| 1 | Autorità di Bacino del fiume Arno | 3547 del 29.09.2014 |
| 2 | Provincia di Terni | 139870 del 23.10.2014 |
| 3 | Agenzia regionale A.R.P.A. | 5050 del 13.03.2015 |

| | | |
|----|--|-----------------------|
| 4 | Servizio Regionale Risorse idriche e rischio idraulico | 141759 del 28.10.2014 |
| 5 | Parco Nazionale dei Monti Sibillini | 98 del 24.10.2014 |
| 6 | Provincia di Perugia | 165153 del 15.12.2014 |
| 7 | Comune di Bastia Umbra | 143441 del 30.10.2014 |
| 8 | Servizio regionale urbanistica ed espropriazioni | 169295 del 23.12.2014 |
| 9 | Servizio Regionale Paesaggio, Territorio, Geografia | 167552 del 18.12.2014 |
| 10 | Regione Marche | 764010 del 27.10.2014 |
| 11 | Comune di Perugia | 209721 del 21.11.2014 |
| 12 | Direzione Beni Culturali | 7890 del 30.12.2014 |
| 13 | Servizio Regionale Sistemi naturalistici e Zootecnia | In data 13.03.2015 |

Considerato che:

- con riferimento al periodo dei lavori della Conferenza di VAS, tutti i pareri pervenuti o consegnati nel corso della seduta della conferenza e il verbale della seduta sono depositati presso il Servizio regionale Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale, insieme a tutti gli elaborati e i documenti che costituiscono la proposta di Piano;
- il contenuto e le indicazioni delle osservazioni pervenute derivanti dalla fase della consultazione pubblica di 60 gg.; il contenuto dei pareri pervenuti durante la fase della Conferenza di VAS; il contenuto delle osservazioni della Comunità Europea con rilevanza ambientale, sono descritti nelle apposite tabella A, Tabella B, Tabella C;
- ai sensi dell'art. 14 comma 3 della l.r. 12/2010, il Servizio regionale Sistemi naturalistici e zootecnia, per la Valutazione d'incidenza ai sensi del DPR 357/97 e s.m.i., e per le aree naturali protette ai sensi della l.r. 9/95 ha provveduto con propria nota in data 13.03.2015 ad esprimere un parere di competenza favorevole;
- che il Servizio regionale Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale ha predisposto la Relazione conclusiva in data 13.03.2015 allegata e parte integrante del presente atto, comprensiva dell' Allegato A, Allegato B, Allegato C riepilogativi dei riscontri di tutte le osservazione e dei pareri pervenuti.

Considerato altresì che:

- per tutto quanto istruito e per quanto emerso nel corso del processo di VAS e dei lavori della Conferenza di VAS è possibile riferirsi a quanto indicato alla Relazione conclusiva e dei suoi allegati A, B e C che costituisce parte integrante del presente atto;

- sulla base di tutto quanto suesposto è possibile esprimere un Parere motivato favorevole sulla proposta di PSR Regione Umbria 2014-2020 in conformità al disposto dell'art. 15 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. ai fini della VAS e una valutazione di Incidenza favorevole ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

1. di esprimere un Parere motivato favorevole, ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i., comprensivo della valutazione favorevole di incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i., al PSR Regione Umbria 2014 - 2020, nel rispetto delle seguenti osservazioni e condizioni:

a. Contenuti Osservazioni di cui alle tabelle A, B, e C, allegate alla Relazione conclusiva parte integrante del presente atto.

La proposta di PSR e il RA si dovranno adeguare agli accoglimenti delle osservazioni pervenute come specificato nelle tabelle A, B, C della Relazione conclusiva parte integrante del presente atto.

b. Monitoraggio.

La struttura di rilevamento dati e la gestione dell'intero Piano di Monitoraggio dovrà prevedere un'Unità Centrale di Monitoraggio che coordini tutte le informazioni provenienti dal partenariato. Al tempo stesso è necessario definire con chiarezza all'interno di ciascuna area territoriale un referente unico che avrà il compito di raccogliere le informazioni utili alla quantificazione degli indicatori di contesto e di coordinare tutte le informazioni provenienti dai referenti di azione.

Le attività di monitoraggio ambientale dovranno essere regolate da un apposito Piano Operativo da formulare successivamente all'approvazione del programma. Il Piano Operativo conterrà in via definitiva lo schema di coordinamento dei referenti, il cronoprogramma del reporting ed il set finale di indicatori scelti.

L'entità del costo del sistema dipenderà dalla disponibilità diretta dei dati necessari al popolamento di alcuni indicatori e/o dalla necessità di eseguire specifiche campagne di rilevamento. Parte delle risorse finanziarie richieste potrebbero derivare da una specifica voce di costo dell'assistenza tecnica al programma.

In data 29 ottobre 2014 si è svolta, una riunione promossa per la definizione coordinata dei Piani di monitoraggio ambientale del Programma Operativo Regionale – FESR e del Programma di Sviluppo Rurale del periodo 2014-2020, successivamente solo per il PSR si è svolto ulteriore incontro in data 9/03/2015 ed in base ai quali è stato concordato:

il monitoraggio ambientale è assicurato dall'Autorità di gestione in collaborazione con l'Autorità competente per la VAS ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 152/2006.

i Soggetti dei quali ci si avvarrà per le attività di monitoraggio ambientale del PSR e del POR sono: ARPA Umbria, Osservatorio regionale per la Biodiversità – Servizio regionale sistemi naturalistici e zootecnia. Inoltre per il solo PSR ci si avvarrà anche dell'Osservatorio regionale faunistico;

- il Soggetto referente unico per la raccolta dei dati da utilizzare ai fini del monitoraggio anche ambientale è l'Autorità di gestione – Servizio regionale Politiche agricole, produzioni vegetali e sviluppo locale;

sono stati individuati i seguenti Soggetti detentori di dati e del loro popolamento:

ARPA Umbria per gli indicatori di contesto relativi a: numero di superamenti annuali PM10, PM2, PM5, Nox

Osservatorio regionale per la biodiversità – Servizio Sistemi naturalistici e zootecnia

per gli indicatori di contesto relativi a: % infrastrutture verdi, Indice di frammentazione;

Servizio regionale Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive per gli indicatori di contesto: Energia prodotta (MW) da fonti rinnovabili su totale regionale, Energia risparmiata dal programma (in ktep);

Autorità di Gestione del programma per l'indicatore di contesto: CO2 risparmiata dal totale degli interventi / su CO2 regionale (possibile una stima per valori unitari es. abitante o kmq). Con riferimento a quest'ultimo indicatore si ritiene necessario raccomandare all'Autorità di Gestione del POR-FESR di assumere quale metodo di calcolo della CO2 equivalente del Programma il modello COMPARE, avvalendosi del Servizio regionale Energia,

Osservatorio regionale faunistico per l'indicatore FBI.

L'Autorità di gestione del PSR-FEASR, ai fini della raccolta dati per l'attività di monitoraggio ambientale, sarà il referente unico con cui si rapportheranno i Soggetti coinvolti suindicati, detentori dei dati e dei loro aggiornamenti nel corso degli anni.

La sezione del Rapporto ambientale relativa al Piano di monitoraggio ambientale del PSR-FEASR dovrà essere quindi completata con i seguenti aspetti:

successivamente all'approvazione del Programma, dovrà essere stipulato apposito "protocollo di monitoraggio ambientale" che sarà sottoscritto dall'Autorità di Gestione, dall'Autorità competente per la VAS, dall'ARPA Umbria e dall'Osservatorio regionale per la biodiversità – Servizio regionale sistemi naturalistici e zootecnia; dall'Osservatorio regionale faunistico;

si dovrà specificare che le risorse finanziarie sono individuate nell'Asse 7 del POR-FESR relativo all'assistenza tecnica e che saranno quantificate e riportate nel "protocollo di monitoraggio ambientale" ;

il "protocollo di monitoraggio ambientale" dovrà contenere, relativamente a ciascun indicatore di contesto, il valore T0 e il Target atteso attribuito al Programma, e dovrà fissare la periodicità (cadenza almeno biennale) per la presentazione dei reports di monitoraggio elaborati sulla base dei dati acquisiti;

i reports predisposti da ARPA Umbria di concerto con l'Osservatorio per la biodiversità saranno oggetto di apposito esame congiunto da parte delle Autorità che sottoscrivono il "protocollo di monitoraggio ambientale" ai fini delle valutazioni ed eventuali assunzioni di adeguati correttivi al PSR-FEASR. Dei reports di monitoraggio e delle eventuali misure correttive adottate sarà assicurata la necessaria informazione attraverso la pubblicazione sui siti web, della Autorità di gestione, dell'Autorità competente per la VAS e dell'ARPA Umbria, ai sensi delle disposizioni del comma 3, art. 18 del d.lgs. 152/2006 e smi ;

al fine di coordinare e semplificare la gestione degli indicatori e dei dati si dovrà specificare che di norma anche se non esclusivamente, saranno utilizzati gli indicatori prestazionali (di risultato e di realizzazione) propri di monitoraggio del Programma anche per analizzare i trend sulla sostenibilità relativi ai target fissati per gli indicatori di contesto ambientale;

c. Siti naturalistici della RETE NATURA 2000.

Si esprime parere favorevole, ai sensi del DPR 357/97 per la V.Inc.A., e ai sensi della l.r.9/95 per le aree naturali protette, nel rispetto della Relazione di Incidenza e nel rispetto dei riscontri alle osservazioni della Commissione Europea e del Ministero dell'Ambiente come concordate con l'Autorità di Gestione del Piano e con l'Autorità Competente per la VAS. Dovranno essere assunti i contenuti del DM 7/08/2014 relativo alla trasformazione di 94 SIC in ZSC.

d. Aspetti afferenti la tutela del paesaggio di cui tenere considerazione in fase di attuazione del Programma.

Oltre a quanto già derivante dall'osservanza degli accoglimenti indicati nelle tabelle A, B e C della Relazione conclusiva, si dovrà tener conto delle seguenti indicazioni nella formulazione dei criteri che determineranno i bandi nella fase di attuazione del PSR:

- qualora fossero interessati i territori del Parco Nazionale Monti Sibillini si dovrà tener conto delle misure di gestione e di conservazione del Parco;
 - qualora fossero interessati territori della rete Natura 2000 si dovrà tenere conto dei relativi Piani di Gestione;
 - l'incentivazione alla meccanizzazione nel settore agricolo non dovrà comportare la perdita dei paesaggi agrari tradizionali (Terrazzamenti, appezzamenti ridotti con filari alberati ecc..) che invece vanno salvaguardati;
 - in caso di necessità di occupazione di nuove superfici con manufatti, oltre alle misure di mitigazione indicate, si ritiene opportuno prevedere che la scelta della loro collocazione comprenda la valutazione del corretto inserimento paesaggistico;
 - si ritiene inoltre opportuno aggiungere come principio di precauzione che anche le opere di mitigazione debbano garantire la salvaguardia delle coltivazioni storiche e che quindi si preveda anche per la creazione di nuove siepi e fasce di verde uno studio preliminare di inserimento paesaggistico anche al fine di preservare le connessioni ecologiche;
 - si dovrà assicurare il rispetto del regolamento Regionale n. 7/2011 relativo agli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
2. Di trasmettere il presente atto all'Autorità procedente, Servizio regionale Politiche agricole, produzioni vegetali e sviluppo locale affinché la stessa assicuri, con la collaborazione dell'Autorità competente per la VAS, che il Programma sia reso coerente ai contenuti del presente Parere motivato.
3. Di disporre:
- che il provvedimento di approvazione finale del PSR Regione Umbria 2014 -2020 dia atto che tra i documenti di Programma sono compresi:
 - il Parere motivato;
 - lo schema della Dichiarazione di sintesi;
 - le misure adottate in merito al monitoraggio;
 - che l'atto di approvazione sia pubblicato sul BUR della Regione Umbria con indicazione della sede ove può essere presa visione del Piano e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria. L'Autorità procedente dovrà disporre la pubblicazione dell'atto di approvazione, del Parere motivato, della Dichiarazione di sintesi e delle Misure adottate in merito al monitoraggio sui siti web dell'Autorità procedente e dell'Autorità competente per la VAS ;
4. Di disporre che il presente atto, comprensivo della Relazione conclusiva con gli Allegati A, B e C sia pubblicato sul sito web regionale – Area Tematica Ambiente - Valutazioni ambientali;
5. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Terni lì 13/03/2015

L'Istruttore
- Graziano Caponi
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni lì 13/03/2015

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Alfredo Manzi
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia li 13/03/2015

Il Dirigente
Francesco Cicchella

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.l.g.s. 7 marzo 2005, n.82, art. 21 comma 2